



COMUNICATO STAMPA 19 marzo 2015

PASQUA SOLIDALE CON IL PIANETA E GLI ANIMALI: QUESTO L'APPELLO DELLA LAV PER L'IMMINENTE FESTIVITA' RELIGIOSA.

NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI PIU' CHE DIMEZZATO IL NUMERO DI AGNELLI E CAPRETTI MACELLATI IN ITALIA: BENE, SI CONTINUI FINO A "QUOTA ZERO".

SCOPRI IL NUOVO [MENU' CRUELTY-FREE](http://www.cambiamenu.it) E LE RICETTE DI [WWW.CAMBIAMENU.IT](http://www.cambiamenu.it)

Pasqua di solidarietà con il Pianeta e gli animali: con questo auspicio la LAV invita le famiglie italiane a festeggiare l'imminente festività religiosa senza proporre in tavola la crudeltà che un menu a base di carne porta con sé. Sono circa 400 mila, infatti, gli agnelli e i capretti che vengono uccisi ogni anno, in contrasto con la resurrezione che questa festa rappresenta.

Negli ultimi cinque anni, però, si è registrato un crollo dei consumi della carne proveniente da questi animali: se **nel corso del 2010 gli agnelli e i capretti macellati in Italia erano stati 4.834.473, nel 2014 ne sono stati macellati 2.129.064** (Fonte: Istat).

"Per noi anche un solo animale ucciso è troppo e continueremo la nostra opera di sensibilizzazione affinché si raggiunga la quota zero – commenta Paola Segurini, responsabile settore Veg della LAV – L'aumentata consapevolezza di cosa c'è dietro/dentro un alimento è figlia dell'attenzione sempre più ampia alle variabili ambientali, etiche e salutistiche che caratterizzano un cibo. Nel caso dei piccoli ovicapri è evidente una componente in più: l'empatia, che ha condotto negli ultimi cinque anni ad un più che dimezzamento del consumo di agnelli e capretti".

Nonostante ciò lo scorso anno nel mese di aprile (in cui cadeva la Pasqua) sono stati macellati 371.932 agnelli e capretti (Fonte: Istat). L'alternativa a questo sacrificio ripetuto ogni primavera esiste, è facile, e molto più coerente con il festeggiamento della rinascita pasquale di quanto lo sia un piatto di carne di agnello o capretto: è la scelta di una **Pasqua cruelty-free**, che potrebbe sancire l'inizio di un nuovo stile di vita, più generoso e attento ma ugualmente vivace e creativo.

E per ispirare l'alternativa la LAV, anche quest'anno, propone un menu senza ingredienti di origine animale, studiato per l'occasione da Arianna Dall'Occo blogger di cucina vegan, che riunisce - in una compilation gustosa e facile da realizzare - spunti classici, sapori ritrovati e nuovi, intriganti, abbinamenti.

Questo il [menu proposto dalla LAV per la Pasqua 2015](#):

- **frittura di asparagi con maionese alla senape (foto a sinistra);**
- **pappardelle allo zafferano, piselli e nocciole;**
- **tofu marinato allo zenzero e tortino di carciofi e patate (foto a destra);**
- **mousse di pastiera con granella di pistacchi.**

La cucina vegan non ha nulla da invidiare alla cucina tradizionale. La gioia di scoprire ingredienti nuovi e vecchi, in mix e preparazioni gustose che ci conducono verso una nuova consapevolezza nutrizionale e alimentare, costituisce un'avventura emozionante e una sfida irresistibile. Il suo slancio verso piatti che creano e indicano un cammino 'fusion' tra etnico, tradizionale e sostenibile, è semplicemente buono con tutti: Pianeta, animali e salute.

"Le campagne di sensibilizzazione sulla crudeltà nascosta nel piatto celebrativo di una festa, come la Pasqua - che dovrebbe essere totalmente luminosa e senza brutalità - hanno dato il loro risultato, conducendo ad una flessione costante e a tratti repentina del numero di animali consumati annualmente", aggiunge Paola Segurini.

Ma la flessione non basta, perché il numero degli animali macellati in occasione delle festività religiose di Pasqua e Natale, è sempre troppo alto. Gran parte di questi animali, inoltre, arriva dai Paesi dell'Est Europa: secondo l'Ismea su **10 chili di carne ovicaprina consumata in Italia nel 2014 solo 2,6 chilogrammi erano di provenienza nazionale.**

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale



Ammassati nei TIR, gli animali giovanissimi viaggiano su lunghe tratte per giungere ai macelli di destinazione, dove, immobilizzati e appesi per una zampa, sentono le grida di terrore dei loro simili e percepiscono l'odore del sangue, prima di finire sgozzati. Ogni anno la scena si rinnova centinaia di migliaia di volte – con il suo finale tragico – in tutta la Penisola: *“motivo in più per preferire l'alternativa che la LAV propone, con centinaia di ricette di piatti vegan prelibati, sul sito www.cambiamenu.it”*, conclude Paola Segurini.

19.03.2015

Ufficio stampa LAV 06.4461325 – 329.0398535

www.lav.it

LAV Onlus

Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it

Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale